

RAPPORTO INFLUENZA STAGIONE 2010-2011

BOLLETTINO SETTIMANALE DELL'INFLUENZA
A CURA DELLA SOCIETA' ITALIANA DI MEDICINA GENERALE

13° settimana 2011 (28 marzo 2011- 3 aprile 2011)

AVVISO: dopo il presente bollettino ne verrà emesso solo un ultimo nei primi giorni di maggio che riassumerà le segnalazioni durante il mese di aprile,
Ormai l'influenza è in fase di esaurimento, non solo in Italia ma anche in tutta Europa, e si sta tornando ai livelli pre-epidemici

In questo numero:

1. *Andamento in Italia dell'influenza e delle sindromi respiratorie acute*
2. *Bollettino della sorveglianza degli accessi in Pronto soccorso per le sindromi respiratorie acute*
3. *Andamento in Europa dell'influenza*

IN ITALIA

Nel corso di questa settimana 699 medici sentinella con un denominatore di popolazione di circa 910 mila assistiti hanno segnalato 996 casi di influenza clinica.

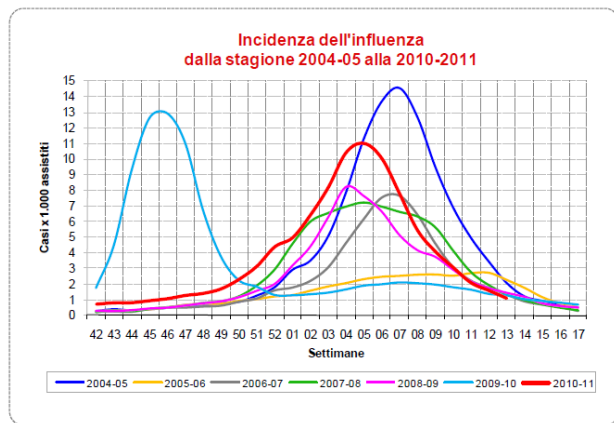
L'incidenza, pertanto, è calcolata in **1.10 casi per 1000 abitanti.**

	Settimana 2011-12	Settimana 2011-13*
Età	<i>casi per mille</i>	<i>casi per mille</i>
0-4 anni	4.61	3.35
5-14 anni	2.37	1.55
15-64 anni	1.40	0.96
>65 anni	0.57	0.57
tutti	1.59	1.10

*Il dato è provvisorio in quanto durante la settimana successiva possono arrivare ulteriori dati dai parte dei medici sentinella

Rapportando questo dato all'intera popolazione italiana si stima che, nel corso di questa settimana siano state colpite da **influenza circa 66.000 persone.**

Le tre regioni con maggior incidenza sono state Sardegna, Campania e Piemonte rispettivamente con 3.77, 3.13 e 2.37 casi per mille. Le tre regioni con minor incidenza sono state Friuli, Puglia e Umbria rispettivamente con 0.22, 0.50 e 0.52 casi per mille.



E' possibile visionare il grafico dell'andamento dell'influenza sul sito dell'Istituto Superiore di Sanità (www.iss.it/iflu)

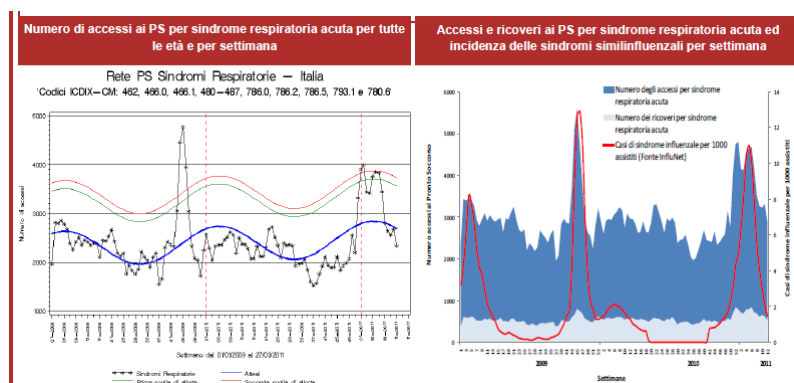
Il Centro Interuniversitario di Ricerca sull'Influenza e Infezioni Virali (CIRI-IV), ha ricevuto informazioni da 411 medici sentinella di 10 Regioni e sono stati segnalati, nel corso di questa settimana, 1881 casi di infezioni delle vie aeree. L'incidenza media delle **infezioni delle vie aeree da virus non influenzali** (ARI = Acute Respiratory Illness) è stata del 3.43 per mille, che significa **circa 205.000 persone** su tutto il territorio nazionale (www.influciri.it).

SISTEMA DI SORVEGLIANZA DEGLI ACCESSI AI PRONTO SOCCORSO (PS) PER LE INFEZIONI RESPIRATORIE ACUTE (ARI)

Il bollettino è prodotto dal reparto di Epidemiologia delle Malattie Infettive ISS-CNEPS e si basa sulla trasmissione settimanale automatizzata dei dati relativi al totale degli accessi ai PS. Attualmente sono 13 le Regioni che hanno aderito a questa rete di sorveglianza.

Nel corso della 13° settimana di rilevazione del 2011 il 4.8% di tutte le persone che si sono rivolte al PS è stato visitato per ARI e di queste il 26.5% è stato ricoverato.

Il numero degli accessi in PS per sindrome respiratoria acuta è in ulteriore riduzione rispetto alla precedente in tutte le fasce di età.

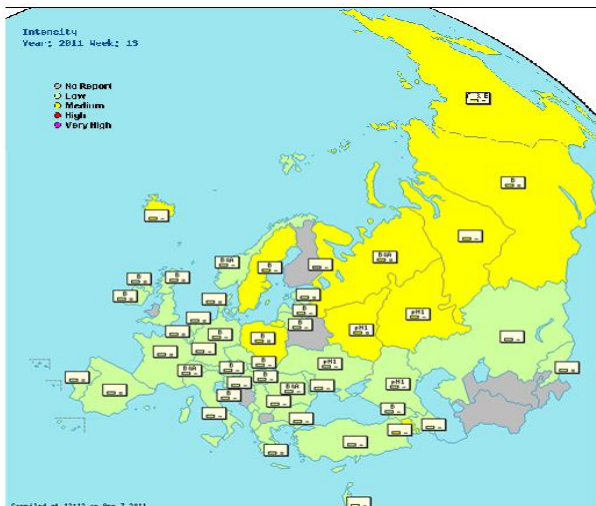


IN EUROPA

Durante questa settimana di rilevazione le consultazioni per ILI e ARI sono in continua diminuzione. In 38 Paesi l'intensità dell'influenza è considerata di bassa intensità e solo in 5 Paesi ancora di media intensità dei 42 Paesi che concorrono alla sorveglianza.

Il virus pandemico (A/H1N1) è predominante solo in 2 Paesi mentre è co-dominante con il virus B in altri 3 Paesi. Il virus B è dominante in 10 Paesi.

Sono stati eseguiti 590 tamponi per la sorveglianza virologica e il 18% è risultato positivo per l'influenza: 17% per il tipo A e 83% per l'influenza B. Relativamente al tipo A il 95% dei tamponi erano positivi per l'influenza pandemica (A/H1N1), e solo il 3% per il sottotipo H3N2.



E' possibile visionare l'andamento europeo dell'influenza sul sito dell'European Influenza Surveillance Scheme (www.euroflu.org)

a cura di Aurelio Sessa